

Biotestamento. Roccella: rispettare accordi e lavoro del Senato

IN COMMISSIONE IL GOVERNO REPLICA E DIFENDE IL DDL CALABRÒ.

(DIRE - Notiziario Sanita') Roma, 6 ott. - Un invito a "rispettare il lavoro fatto dal Senato" e "i patti sull'approvazione in tempi rapidi di una legge" sul testamento biologico e' arrivato dal sottosegretario alla Salute, Eugenia Roccella oggi in commissione Affari sociali alla Camera. "Noi ha spiegato ai cronisti il sottosegretario, a margine della sua replica in commissione agli interventi dei deputati- ci siamo resi disponibili a non votare al Senato la leggina Sacconi su idratazione e alimentazione perche' si era preso l'impegno di fare una legge in tempi brevi in Parlamento. In seguito abbiamo anche concordato di far camminare in parallelo il testo sulle cure palliative e quello sul testamento biologico alla Camera e al Senato. Ora mi auguro che si dia seguito a questi impegni. Penso che le due Camere debbano lavorare reciprocamente nel rispetto l'una dell'altra". Per questo il sottosegretario aggiunge: "Difendo con forza il testo uscito dal Senato che e' un buon punto di equilibrio ed e' frutto di aggiustamenti suggeriti dall'opposizione". Su idratazione e alimentazione Roccella ricorda che lo scorso fine settimana c'e' stata la conferenza nazionale sulla disabilita' in cui si e' detto che "sono atti dovuti e che lo stato vegetativo e' il paradigma di una disabilita' estrema. Sono documenti, quelli della Conferenza, che trasmetteremo al Parlamento". In commissione il sottosegretario ha ribadito le sue richieste e ricordato che la legge sul testamento biologico "nasce da un lungo iter parlamentare" e che idratazione e alimentazione "non sono una terapia selettiva per nessun malato perche' se si sospendono ad una persona questa muore". (Wel/ Dire)